

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio  
Universitario della Basilicata

**PIANO DELLA PERFORMANCE 2020-2022**

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	2
Presentazione del Piano 2020-2022	
2. IL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	4
3. MISSION, PRINCIPALI ATTIVITA' E QUADRO ORGANIZZATIVO .....	4
4. DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI DI SINTESI.....	9
5. ALBERO DELLA PERFORMANCE.....	10
6. PROSPETTIVE STRATEGICHE 2020-2022.....	15
7. DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI 2020-2022.....	15
8. OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E INDICATORI DI OUTCOME ..	18
9. MONITORAGGIO PERIODICO E VERIFICA FINALE OBIETTIVI.....	19

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Presentazione del Piano 2020-2022

La "Performance" è il contributo che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento di risultati ed, in ultima istanza, alla soddisfazione delle necessità per le quali l'organizzazione è stata istituita.

Il Piano si inserisce all'interno del Ciclo della Performance contemplato nella riforma avviata con Legge delega 15/2009, attuato con il D. Lgs. n°150/2009 (art.10) (modificato dal D.lgs n. 74/2017) che a sua volta è stato integrato con la delibera Civit n. 112/2010, che tocca gli aspetti riguardanti la trasparenza, l'immediata intelligibilità, la veridicità/verificabilità, la partecipazione, la coerenza interna ed esterna e l'orizzonte pluriennale, ove possibile, relativamente agli obiettivi. Successivamente è intervenuta la Linea Guida n. 1 del Giugno 2017 emanata dal DFP (dipartimento della Funzione Pubblica) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui tutte le Pubbliche amministrazioni devono attenersi.

Nell'ambito di tale ciclo, il Piano costituisce la prima fase di un processo più articolato che spazia dalla pianificazione al monitoraggio e alla misurazione, fino ad arrivare alla valutazione della performance organizzativa nel suo complesso e a quella individuale come contributo del singolo al raggiungimento dei risultati, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi. E' quindi lo strumento che dà inizio al ciclo di gestione della Performance. È un documento programmatico triennale, nel quale, conformemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori, ed i target. Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della Performance.

Il presente Piano definisce la performance di ARDSU Basilicata per il triennio 2020/2022 con maggiore attenzione per l'anno 2020, per il quale è più immediata l'individuazione degli obiettivi da raggiungere ed è formulato in coerenza con il contenuto programmatico del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Il Piano viene adottato in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione economico/finanziaria e di bilancio, tiene conto del grado di conseguimento degli obiettivi nell'anno precedente, in modo da delineare un effettivo percorso di miglioramento della performance nel suo complesso.

Viene quindi misurato il contributo che l'Ente apporta attraverso la propria azione, alla soddisfazione dei bisogni della propria utenza: studenti iscritti all'Università degli Studi della Basilicata, Università Cattolica di Roma c/o Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e di Villa D'agri (PZ), Seminario Maggiore di Potenza, Istituto Superiore di Scienze Religiose di Potenza, Scuola per Mediatori Linguistici "Nelson Mandela" di Matera, Scuola per Mediatori Linguistici Basilicata sede Potenza, Conservatorio di musica "DUNI" di Matera, Conservatorio di musica "G. da Venosa" di Potenza, Scuola di Alta Formazione e Studio sede di Matera Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro, e a tutte le altre utenze che possono fruire dei servizi dell'Ardsu.

Nel rispetto delle normative sulla trasparenza ed in particolare del d.lgs. n. 33/2013, il presente Piano Performance viene pubblicato nell'apposito sito Amministrazione Trasparente di Ardsu, sotto la sezione Performance.

La redazione del Piano della Performance dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata, quale ente strumentale della Regione Basilicata, è coerente con il Piano delle Attività 2020-2022 approvato dal CPA con delibera n. 8 del 18 maggio 2020.

Il Piano delle attività è stato impostato secondo un orizzonte temporale triennale ed annualmente approvato dal Comitato Paritetico di Amministrazione dell'Azienda, in coerenza con quanto previsto dai documenti di programmazione aziendale (Bilancio Previsionale e Atti di indirizzo del C.P.A.).

Il Piano della Performance dell'ARDSU Basilicata è lo strumento finalizzato a stabilire le linee strategiche di intervento, delineate nel Piano delle Attività 2020-2022 dell'Azienda, correlandole agli obiettivi operativi assegnati alle aree ed articolazioni organizzative. Il Piano della Performance è pertanto predisposto sulla base dei documenti di programmazione strategica al fine di illustrare le azioni e i risultati attesi delle politiche di intervento nella prospettiva della trasparenza, conoscenza e utilità dei benefici prodotti.

La definizione degli obiettivi non può inoltre prescindere dal collegamento tra performance e prevenzione della corruzione. Deve operare entro le regole dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -- 2022 approvato con Deliberazione del Comitato Paritetico di Amministrazione n.3 del 30 gennaio 2020 e deve rappresentare la "buona prassi" per l'espletamento di tutte le attività aziendali.

Nello specifico, riguardo al verificarsi di comportamenti contrari a quanto stabilito dal P.T.P.C. e, in particolare, dal codice di comportamento, gli stessi dovranno costituire elementi di valutazione della prestazione individuale (comportamenti e competenze attuati nello svolgimento del proprio ruolo). Per il Dirigente la supervisione e il controllo sull'attuazione e sul rispetto di quanto stabilito dai codici e dagli altri strumenti d'integrità adottati dall'Azienda costruiscono una priorità e rappresentano, anche in tal caso, elementi che il C.P.A. considererà in sede di valutazione della prestazione individuale.

In seguito allo stato di emergenza nazionale dichiarato il 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei Ministri per il rischio sanitario connesso all'insorgere di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prima a livello nazionale e poi a livello regionale, sono stati adottati tutta una serie di provvedimenti straordinari di rarefazione sociale necessari a contenere la pandemia da COVID – 19, i cui effetti hanno sostanzialmente stravolto gran parte dell'attività gestionale dell'Azienda.

La portata di tali provvedimenti ha sostanzialmente condizionato tutta la programmazione e, l'assoluta incertezza dell'orizzonte temporale connesso alle misure di contenimento ed il massiccio processo di riorganizzazione, anche delle metodologie didattiche degli atenei, hanno avuto un effetto assolutamente destabilizzante rispetto alla capacità di programmazione. La molteplicità di norme sopravvenute e di eventi eccezionali sopraggiunti a fronte dei quali i servizi di supporto agli studenti non dovevano e non potevano essere in alcun modo sospesi, hanno infatti fatto sì che tutte le energie organizzative fossero assorbite dalla gestione dell'emergenza, che ha richiesto la capacità di gestire dei cambiamenti velocissimi a fronte dei quali l'unico strumento idoneo a garantire la continuità dei servizi è stato costituito dalla capacità di adattare le modalità gestionali praticamente in tempo reale rispetto alle disposizioni emanate da tutte le autorità competenti nella gestione dell'emergenza: governo centrale, regione e comuni nei quali viene svolta l'attività dell'Azienda.

Il personale sta operando per oltre il 90% in modalità "lavoro agile" da remoto, è stata adeguata anche l'offerta del servizio ristorazione per garantire la continuità del servizio e la

piena tutela degli studenti che hanno continuato ad alloggiare nelle residenze anche durante il periodo della quarantena. La stessa tutela della salute degli studenti alloggiati nelle proprie residenze è diventata di fatto il primo obiettivo dell'Azienda.

Necessita sottolineare, a tal proposito, che gli obiettivi strategici risentiranno inevitabilmente degli effetti prodotti dalla pandemia e, pertanto, sarà necessario procedere ad una rivalutazione generale della programmazione almeno entro il prossimo mese di settembre poiché solo allora si potrà capire se i servizi tradizionalmente erogati dall'ARDSU, come ad esempio il servizio alloggi e quello della ristorazione, potranno ripartire secondo la modalità di gestione "pre COVID-19".

## 2. IL CICLO DELLA PERFORMANCE

### 2.1 Strumenti

Coerentemente con gli indirizzi contenuti negli atti di programmazione regionale ed in coerenza con la L.R. 11/2006, il Comitato Paritetico di Amministrazione dell'Azienda adotta:

- a. il Piano delle Attività 2020-2022;
- b. il Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022.

Il Piano delle Attività, anche sulla base dell'analisi delle attività e degli obiettivi realizzati nel corso dell'anno precedente, delinea le linee strategiche di intervento definite dal Comitato Paritetico di Amministrazione in collaborazione con il Direttore, sentite le valutazioni e proposte formulate dal personale e dai collaboratori.

Il Piano inoltre contiene obiettivi derivanti dalle politiche pubbliche nazionali (es. normativa in merito Trasparenza e dell'Anticorruzione) oltre che da indicazioni provenienti dall'Organismo Indipendente di Valutazione Regionale a seguito della valutazione dei piani relativi agli anni precedenti.

## 3. MISSION, PRINCIPALI ATTIVITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO

### 3.1 Mission

L'azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Basilicata è stata istituita con L.R. n. 11/1997. L'azienda, si configura come un ente strumentale della Regione Basilicata, dotata di personalità giuridica, di autonomia amministrativa e gestionale. I valori che ispirano l'attività del DSU Basilicata sono riconducibili ad alcuni principi stabiliti dalla Costituzione Italiana che, in particolare agli articoli 3 e 34, definiscono i punti di riferimento per gli enti del diritto allo studio. "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese". "[...] I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze che devono essere attribuite per concorso."

La sua mission, dettata dalla normativa Regionale, mira pertanto all'attuazione di interventi per assicurare il diritto allo studio in ambito universitario, ovvero per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'accesso all'istruzione superiore, in particolare per consentire anche ai più capaci e meritevoli, seppur privi di mezzi, di raggiungere i gradi più elevati degli studi.

Gli interventi realizzati dall'ARDSU Basilicata riguardano sia il momento di ingresso nel sistema universitario lucano, con azioni di informazione e di integrazione culturale, sia gli aspetti logistici e di possibilità di permanenza nelle sedi di studio, attivando appositi servizi di ristorazione, di alloggio, nonché di sostegno finanziario mediante le borse di studio o altre forme. Gli interventi realizzati dall'Azienda riguardano l'erogazione di benefici assegnati per concorso agli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici e l'offerta di servizi rivolti alla generalità degli studenti universitari. I servizi realizzati dall'ARDSU Basilicata sono rivolti agli iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi della Basilicata, Università Cattolica di Roma c/o Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza e di Villa D'agri (PZ), Seminario Maggiore di Potenza, Istituto Superiore di Scienze Religiose di Potenza, Scuola per Mediatori Linguistici "Nelson Mandela" di Matera, Scuola per Mediatori Linguistici in Basilicata sede Potenza, Conservatorio di musica "DUNI" di Matera, Conservatorio di musica "G. da Venosa" di Potenza, Scuola di Alta Formazione e Studio sede di Matera Istituto Superiore per la Conservazione ed il Restauro.

### 3.2 Struttura organizzativa, aree funzionali e prima dotazione organica

Con la delibera n. 11 del 21.09.2017 il C.P.A. ha approvato l'aggiornamento al "Regolamento Organizzativo dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata" e con la Delibera n. 12 del 21.09.2017, il C.P.A., ha approvato la "Definizione della struttura organizzativa: aree funzionali – prima dotazione organica". Con questi due atti il CPA ha definito la nuova struttura organizzativa dell'ARDSU che risulta articolata come segue:

1. Per dotazione organica del personale si intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento, in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro costituiti o da costituirsi a tempo pieno e/o a tempo parziale.

2. La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti. La dotazione organica è approvata con cadenza triennale e può essere modificata con provvedimento del Comitato Paritetico di Amministrazione nel caso di verifica di diversi fabbisogni o in applicazione di specifiche disposizioni di legge.

#### AREA FUNZIONALE SERVIZI AGLI STUDENTI:

Ristorazione, che comporta l'organizzazione delle attività di produzione, distribuzione e valorizzazione dell'offerta alimentare per la generalità degli studenti universitari, attraverso la gestione diretta ed indiretta dei servizi;

Residenze, che prevede la gestione e la valorizzazione delle strutture abitative per l'accoglienza e l'ospitalità degli studenti beneficiari di posti alloggio, comprese le aree verdi di

pertinenza e le aule studio, la promozione delle forme di accoglienza temporanee a supporto della mobilità internazionale nonché delle attività didattiche e scientifiche delle Istituzioni universitarie;

Benefici agli Studenti, che implica l'elaborazione delle procedure per individuare i beneficiari delle borse di studio, delle borse servizi, dei posti alloggio, dei contributi, per la verifica del merito e del reddito, l'adozione dei provvedimenti di revoca, decadenza e delle sanzioni correlate, la gestione delle tariffe per la ristorazione e l'ospitalità temporanea nelle residenze, le attività dirette alla riscossione diretta della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;

Sede di Matera che implica l'erogazione agli studenti iscritti ai corsi di laurea materani dei servizi di ristorazione, ospitalità e benefici monetari;

#### AREA FUNZIONALE SERVIZI INTERNI:

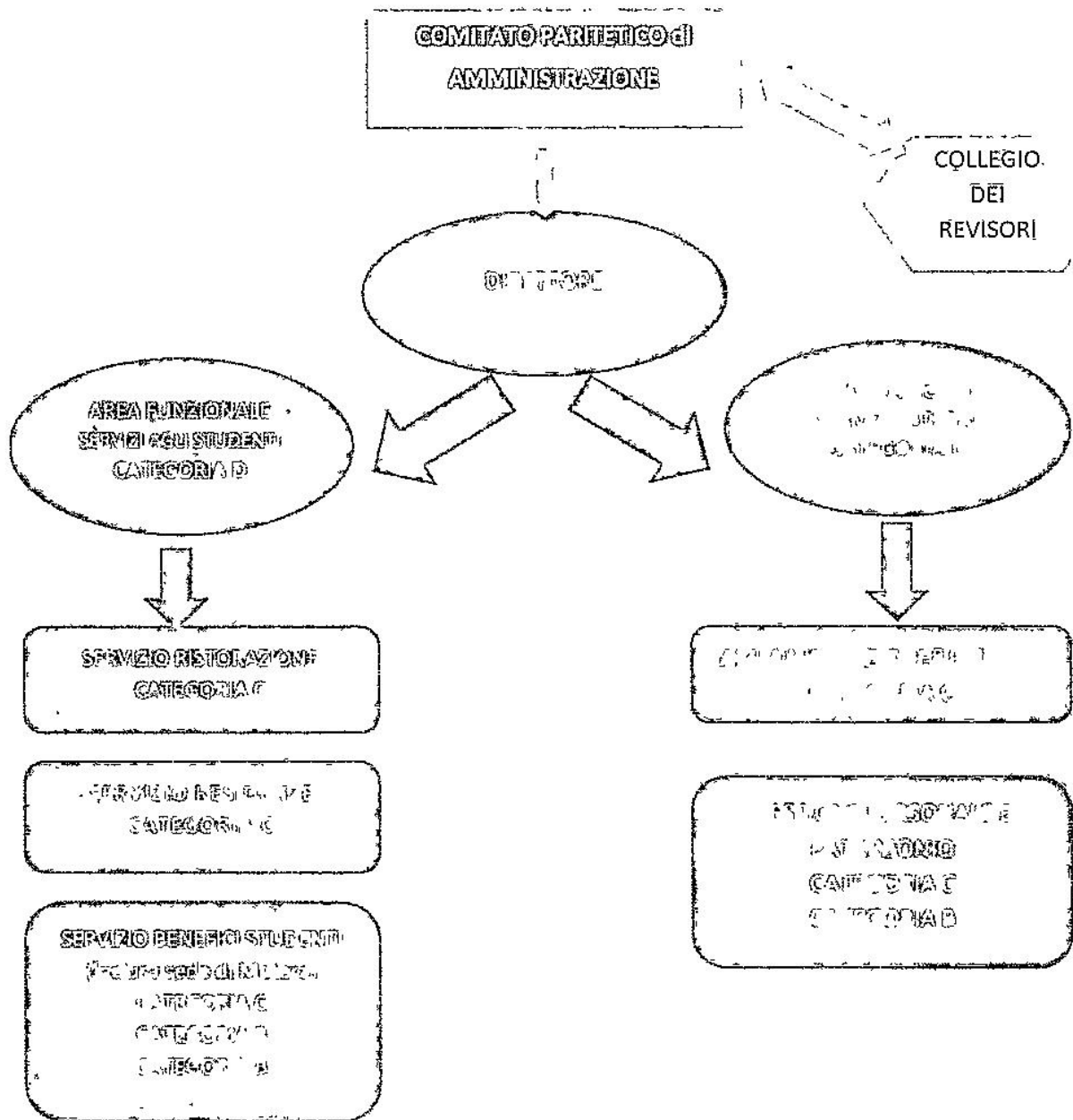
Amministrazione, finanza/economato, che comporta l'organizzazione delle attività di ragioneria, organizzazione finanziaria e gestione dell'economato;

Gestione del Personale/affari generali e Patrimonio, che prevede la gestione e la valorizzazione del personale, la gestione del protocollo e servizi generali nonché la gestione del patrimonio ARDSU, comprese le aree verdi di pertinenza alle strutture di accoglienza e ristorazione;

#### Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata - ARDSU Prima Dotazione Organica

Descrizione	Prima dotazione organica	Dotazione reale	Posti vacanti
<i>Direttore generale</i>	1	1	0
<i>Categoria D</i>	2	0	2
<i>Categoria C</i>	5	0	5
<i>Categoria B</i>	3	0	3
<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>10</b>

Schema a blocchi organizzazione del personale ARDSU



Tuttavia, ad oggi la struttura organizzativa aziendale è come di seguito illustrato:

DIRETTORE	INTERVENTI E BENEFICI DS A. Luongo (collaboratore)	
	1. <i>Servizi abitativi, Attività culturali, sportive e ricreative</i>	
	2. <i>Ristorazione</i>	
	3. <i>Borse di Studio e Premi di Laurea</i>	
	4. <i>Erasmus</i>	
	5. <i>Contributi straordinari e part-time</i>	
	6. <i>Altri Servizi per il Diritto allo Studio (Sportello unico)</i>	
	<b>AFFARI ISTITUZIONALI, GENERALI &amp; SEGRETERIA C. Calace (Collaboratrice)</b>	
	1. <i>Gestione del flusso documentale</i>	
	2. <i>Istruttoria e liquidazione contributo pasto alloggio, contributo visite didattiche,</i>	
	3. <i>Verifica Crediti Formativi Universitari e successiva liquidazione Il rateo borse di studio matricole e di II livello.</i>	
	4. <i>Istruttoria e liquidazione restituzione tassa regionale e cauzione residenze</i>	
	5. <i>Pubblicazione atti sull'Albo pretorio ARDSU</i>	
	6. <i>Liquidazione fornitori</i>	
	<b>AMMINISTRAZIONE &amp; FINANZA - Controllo qualità - Rag. T. Pace (Collaboratore professionista incaricato)</b>	
	1. <i>Responsabile Area economico-finanziaria (Ufficio Ragioneria)</i>	
	2. <i>Programmazione e bilancio</i>	
	3. <i>Gestione adempimenti in materia fiscale, tributaria e del lavoro</i>	
	4. <i>Gestione report e statistiche con Enti sovraordinati (Regione, MEF, MIUR, RGS, Corte dei Conti, etc...)</i>	
	5. <i>Predisposizione atti amministrativi (gestione entrate spese)</i>	
	6. <i>Assistenza agli organi istituzionali dell'Azienda per relazioni e rendicontazioni inerenti le materie trattate</i>	
	<b>SICUREZZA Ing. A. Totaro (Professionista incaricato)</b>	
❖	❖	<b>CONTROLLO</b> sulla Gestione - Collegio Revisori

Complessivamente risulta in servizio al 31 dicembre 2019 presso l'Azienda solo il Direttore.

Tale struttura aziendale, ovviamente insufficiente e non adeguata in relazione alla mole di attività aziendali, il CPA dovrà, nei primi mesi del 2020, definire il "Piano del Fabbisogno del Personale 2020-2022" per procedere alla immissione in ruolo di almeno 4 unità lavorative.



#### 4. DATI ECONOMICI E QUANTITATIVI DI SINTESI

Per l'anno 2020, in fase di predisposizione il Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022, sono previste dalla Regione Basilicata trasferimenti di risorse per complessivi € 4.404.000,00 così composte:

#### DATI DA BILANCIO REGIONALE E DA BILANCIO ARDSU

VOCI DI DETTAGLIO			ESERCIZIO FINANZIARIO 2020	
FORNITORE DI FINANZIAMENTO	CAPITOLI ARDSU	DESCRIZIONE CAPITOLI ARDSU	COMPETENZA E.F. 2020 (C)	CAPITOLI REGIONALI 2020 (previsione)
Fondi regionali liberi	E00020	Contributi per il funzionamento dell'ARDSU	618.900,00	14010
Fondi regionali liberi	E00021	Contributo per servizi agli studenti	1.161.100,00	14011
Fondi regionali vincolati	E00024	Trasferimenti regionali per il DSU	1.264.000,00	44107
Fondi regionali vincolati	E00025	Fondo regionale per il DSU	0,00	14040
Fondi regionali vincolati	E00030	Contributi rivenienti da tasse universitarie	1.000.000,00	14020
Fondi regionali liberi	E00031	Contributo regionale per pagamento rate finanziamento CCDDPP	360.000,00	14070
<b>TOTALI</b>			<b>4.404.000,00</b>	

- Risorse regionali per spese di funzionamento dell'Azienda pari ad € 618.900,00;
- Contributo per servizi agli studenti pari ad € 1.161.100,00;
- Risorse aggiuntive per le borse di studio pari anno 2020 per € 1.264.000,00;
- Contributi regionali per borse di studio e contributi aggiuntivi pari ad € 0,00;
- Gettito Tassa Regionale DSU per € 1.000.000,00;
- Contributo regionale per il pagamento delle rate finanziamento C.DD.PP per € 360.000,00.

Per quanto riguarda i trasferimenti relativi al triennio 2020-2022 i trasferimenti previsti sono i seguenti:

Capitolo	Descrizione	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
14010	CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'AZIENDA PER LE ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA	618.900,00	618.900,00	618.900,00
14011	TRASF. REGIONALI PER IL DSU	1.161.100,00	1.161.100,00	1.161.100,00

11200	CONTRIBUTO REGIONALE DESTINATO AGLI STUDENTI DELLA UNIVERSITÀ BASE CIVILIA DELLA TASSA REGIONALE PER LA UNIVERSITÀ DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA STUDENTI CONVENZIONATI 11200	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
11300	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO PER BORSE DI STUDIO E SERVIZI AGGIUNTIVI AGLI STUDENTI CONVENZIONATI BANDIERA	0,00	0,00	0,00
11400	TRASFERIMENTI SUPERBORSE DESTINATE AGLI STUDENTI DELLA UNIVERSITÀ DE BANDIERA DICEMBRE 2019	1.264.000,00	0,00	0,00
11500	CONTRIBUTO ADDIZIONALE PER LA UNIVERSITÀ DELLA REGIONE EMILIA- ROMAGNA PER LA UNIVERSITÀ 11500	360.000,00	360.000,00	360.000,00

Le assegnazioni 2020 risultano pertanto così ripartite:

- 1.780.000,00 euro per "Spese di funzionamento e di gestione";
- 1.264.000,00 euro per "Contributi regionali per borse di studio e servizi aggiuntivi agli studenti";
- 1.000.000,00 euro per "Tassa Regionale";
- 360.000,00 contributo regionale per pagamento rate finanziamento C.DD.PP.

Per il corrente anno 2020 l'assegnazione per le borse di studio registra un incremento rispetto al passato pari ad € 1.264.000,00 e maggiori trasferimenti per la gestione dell'Azienda per € 100.000,00.

Tutte le voci di entrata riferite ai trasferimenti regionali sono, ovviamente, speculari alle determinazioni sul bilancio regionale per gli esercizi di riferimento.

Il progetto di bilancio 2020/2022 tiene conto anche della erogazione della premialità del FIS – Fondo Integrativo Statale - avendo confermato il pagamento al 100% degli idonei la borsa di studio è valorizzata cautelativamente a circa l'80% di quanto trasferito dal MIUR nell'anno 2019. La previsione relativa ai trasferimenti MIUR per il 2021 e 2022, è prefigurata anch'essa cautelativamente in leggera riduzione rispetto all'anno 2020.

A fronte delle risorse assegnate e valutando le previsioni di costi e di ricavi per il triennio 2020-2022, occorrerà prefigurare misure dirette a contemperare l'incremento dei servizi offerti, come ad esempio l'apertura di nuove residenze, l'incremento dei costi operativi legati anche al potenziamento dei servizi offerti, etc. con un miglioramento dell'efficienza dei servizi abitativi e di ristorazione che si dovrà tradurre in una riduzione dei costi medi di erogazione dei servizi stessi.

Alla data di stesura del presente documento, non è stata comunicata All'azienda l'entità degli eventuali stanziamenti destinati al finanziamento di interventi in conto capitale per l'anno 2020- 2022.

## 5. ALBERO DELLA PERFORMANCE

Come indica la delibera Civit n. 112/2010 "L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici, piani operativi, azioni e risorse. Tale mappa dimostra come gli obiettivi, ai vari livelli e di diversa natura corrispondano, all'interno di un disegno strategico

complessivo e coerente, al mandato istituzionale ed alla missione.

Le macro aree di intervento rappresentate nell'Albero della Performance possono dedursi dallo schema degli obiettivi.

Gli obiettivi strategici fanno anche riferimento ad orizzonti temporali pluriennali. Per la loro particolare rilevanza, in termini di impatto sulla collettività e sul territorio, essi presentano nella fase della misurazione un elevato grado di complessità.

Sono misurati attraverso piani d'azione e indicatori di risultato, indicati nelle schede di consegna degli obiettivi stessi, a cui sono associati specifici target annuali.

Meritano una segnalazione particolare gli obiettivi "trasversali di formazione obbligatoria", rivolti a tutti, come di seguito indicato:

- a) Corsi di formazione per Anticorruzione – Trasparenza – Privacy.
- b) Corsi di formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro D.L.gs. 81/2008.

### 5.1 Analisi del contesto

L'Ardsu è l'ente della Regione Basilicata che eroga Borse e Servizi agli studenti che frequentano le istituzioni universitarie operanti sul territorio dell'intera regione.

I grafici e le tabelle rappresentate in sequenza, evidenziano:

- il numero degli studenti iscritti agli Atenei lucani,
- i dati relativi alle Borse di studio,
- l'erogazione dei servizi Mensa ed Alloggio
- le strutture in genere.

Studenti iscritti al 31/12/2019			
	In corso	Fuori corso	Totale
Unibas	9945	1550	11495
Conservatorio	55	23	78
ISSR	30	10	40

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati riepilogativi relativi ai principali servizi erogati dall'azienda.

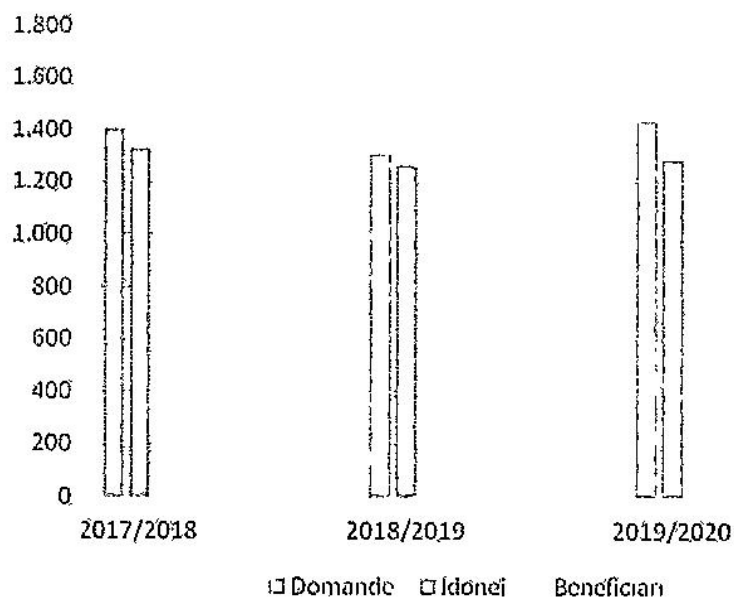
## BORSE DI STUDIO assegnate nell'a.a. 2019/2020

Fuori sede	283
Pendolari	496
In sede	510
In teledidattica	0
Totale idonei	1289
Numero beneficiari borsa di studio	1289
Numero idonei non beneficiari	0
Numero esclusi	150
Totale domande presentate,	1439
Risorse impegnate per beneficiari	€ 3.480.032,50

## Esito delle richieste di borse di studio dall'A.A. 2017/2018 all'A.A. 2019/2020

A.A.	domande borsa di studio	n. totale idonei	n. totale assegnatari	Percentuale idonei su domande	Percentuale assegnatari su idonei
2017/2018	1.400	1.328	1.328	94,86%	100%
2018/2019	1.308	1.263	1.263	96,56%	100%
2019/2020	1.439	1.289	1.289	89,58%	100%

## Borse di studio



## POSTI LETTO

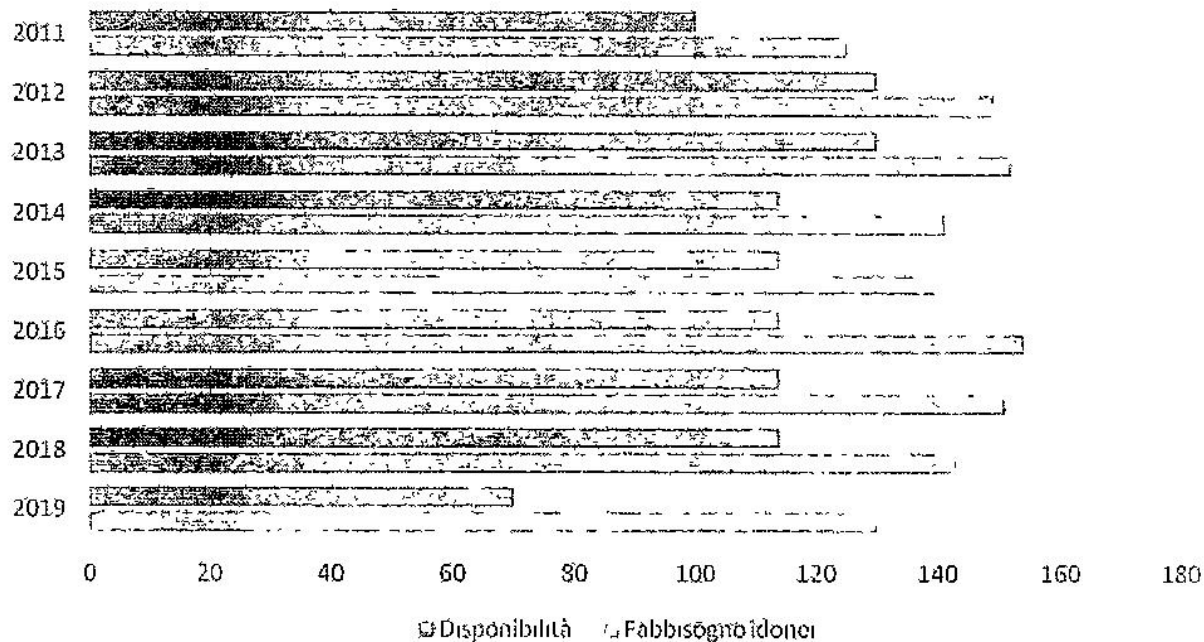
Gli interventi di sviluppo abitativo avviati nelle annualità precedenti consentono di prevedere un incremento dei posti letto disponibili. Ovviamente vanno portati a soluzione

alcuni contenziosi sorti tra le imprese esecutrici e la Regione Basilicata, stazione appaltante degli interventi.

Anno Accademico/p osti letto	Fabbisogno idonei	disponibilità
2019	130	70
2018	143	114
2017	151	114
2016	154	114
2015	140	114
2014	141	114
2013	152	130
2012	149	130
2011	125	100

Negli ultimi anni la disponibilità di posti letto ha subito un andamento altalenante. Tuttavia l'ARDSU e la Regione Basilicata hanno definito un programma di nuovi investimenti, sia su Potenza che su Matera, che porterà la dotazione regionale di posti letto a regime nell'arco di tre anni.

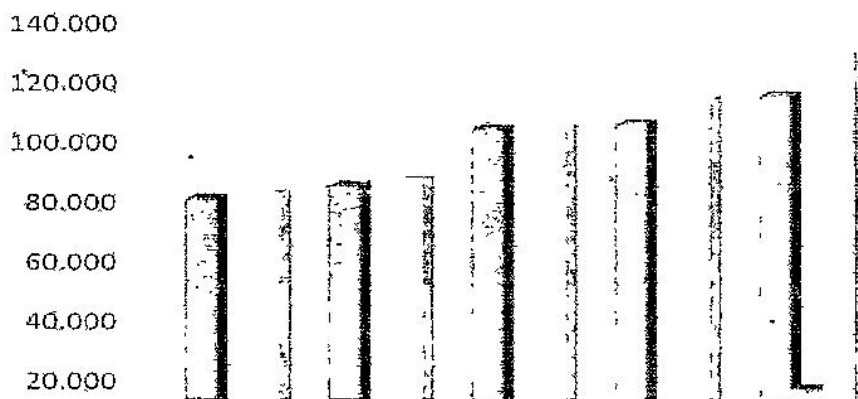
## Posti letto



## RISTORAZIONE

Di seguito si espone l'andamento delle affluenze ai servizi di ristorazione nel periodo dal 2015 al 2019:

	2015	2016	2017	2018	2019
Potenza	78.979	83.512	102.557	104.293	114.051
Matera	1.130	1.796	1.536	8.227	15.984
<b>Totali</b>	<b>80.109</b>	<b>85.308</b>	<b>104.093</b>	<b>112.520</b>	<b>130.035</b>



Numero di pasti previsti a Budget 2020 (período 01/01/2020 - 31/12/2020)	
Pasti gratuiti	4500
Pasti a tariffa ridotta	67000
Pasti a utenza non studentesca	1500
Totale pasti	73000

## 6. PROSPETTIVE STRATEGICHE 2020-2022

Gli obiettivi dell'Azienda devono inoltre essere inquadrati nell'ambito delle linee prioritarie di intervento individuate dalla Regione Basilicata nel Documento di Economia e Finanza, e da incontri definiti con l'assessorato di riferimento ed in particolare: il mantenimento di elevati standard di qualità e capillarità dei servizi erogati agli studenti dal DSU Basilicata sul territorio ridisegnando al contempo il sistema del diritto allo studio universitario in direzione di una crescente valorizzazione del merito e dell'equità sociale e diversificando le modalità di sostegno agli studenti, pur mantenendo la centralità dello strumento della "borsa di studio".

Coerentemente con le priorità sopra indicate, il Comitato Paritetico di Amministrazione dell'Azienda ha approvato il Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022 il Piano delle Attività 2020-2022.

## 7. DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI PLURIENNALI 2020-2022

Si premette che il trend storico degli obiettivi, sarà inevitabilmente soggetto ad una rimodulazione non prevedibile a causa della sopravvenuta straordinaria emergenza Covid che, in un clima di generale incertezza, rende non comparabile i dati degli anni precedenti con quelli dell'anno in corso.

A tal proposito, si specifica, in particolare che l'emergenza sopra citata determina un generale abbattimento dei costi di gestione, che rivestono carattere di straordinarietà.

Il Diritto allo studio, cui il presente Piano di Performance si ispira, deve perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi di carattere generale:

a) assicurare la rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso agli studi superiori; in particolare per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più elevati degli studi in

attuazione del disposto di cui agli artt. 3 e 34 della Costituzione italiana;

b) garantire l'uniformità su tutto il territorio marchigiano del trattamento per l'attribuzione dei benefici in materia di diritto agli studi universitari, in conformità con il DPCM 9 aprile 2001 "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390" e con il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, lettera a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6", nonché con la normativa statale e regionale in materia di diritto allo studio;

c) promuovere e valorizzare in un'ottica integrata la dimensione dell'internazionalizzazione che rappresenta un fattore di attrattività di giovani talenti e dall'altro costituisce una componente essenziale della formazione superiore, affinché i giovani possano presentarsi idonei ad affrontare adeguatamente la competitività globale che il mercato del lavoro richiede.

Lo scenario nel quale si inseriscono gli obiettivi stabiliti per l'anno 2019 e le macro azioni previste per il raggiungimento degli stessi, sono brevemente descritti di seguito.

## AREA RISTORAZIONE

A tal proposito il risultato atteso va necessariamente riconsiderato in funzione dell'emergenza COVID-19, che inevitabilmente inciderà sul numero complessivo dei pasti somministrati a causa dell'intervenuta chiusura delle mense durante il periodo di quarantena obbligatoria.

Per il 2020 in particolare, per effetto della sopra indicata emergenza sanitaria COVID-19 si prevede un calo generalizzato dell'affluenza alle mense, dovuto sia alla chiusura nel periodo di quarantena che alle nuove norme sul distanziamento sociale che avranno un notevole impatto al momento non valutabile in ordine alla fruizione dei servizi di mensa.

## AREA STRATEGICA 1; INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Obiettivo: raggiungimento della più ampia copertura degli idonei alle borse di studio, tenuto conto del trend positivo del numero degli studenti universitari iscritti in Basilicata. Tale obiettivo deve essere perseguito attraverso l'ottimale utilizzo di tutti gli strumenti finanziari disponibili e individuando ogni azione utile che lo renda possibile.

Gli studenti sono i principali attori del diritto allo studio, i nostri veri *stakeholders*.

Uno degli obiettivi da incentivare e perseguire è il supporto e sostegno agli studenti diversamente abili, sia al momento dell'ingresso, che durante tutto il percorso.

Particolare attenzione dovrà poi essere prestata agli interventi volti ad incentivare la mobilità internazionale, quale elemento imprescindibile della qualità della formazione universitaria.

L'erogazione delle borse di studio e degli altri contributi avviene con il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili provenienti da FISS (Fondo Intervento Integrativo Statale), fondi regionali, tassa regionale per il diritto allo studio.



## AREA STRATEGICA 2: PARTECIPAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

E' prioritario per L'Ardsu favorire lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione. In particolare, l'art. 7 del D.lgs. 150/2009 dà rilievo all'intervento dei cittadini o di altri utenti finali quali attori del sistema di misurazione e valutazione, per cui diventa imprescindibile attivare i necessari presidi organizzativi, informativi e informatici in grado di captare il grado di soddisfazione nel momento in cui l'interazione con le strutture amministrative dell'Ente si realizza.

Si prevede l'utilizzo di strumenti informatici che consentano di apportare misure correttive ai servizi in essere o di implementare nuovi servizi. Inoltre si intende procedere a verificare ex post, il raggiungimento di obiettivi di qualità mediante indicatori di impatto che misurino il grado di soddisfacimento delle suddette aspettative, attraverso mirate indagini di customer satisfaction capaci, come prescritto dal dettato normativo, di incidere sulla performance generale e organizzativa dell'Ente.

Nel 2020 saranno pertanto predisposte indagini per verificare e misurare il livello di gradimento dell'utenza studentesca in riferimento ai principali servizi erogati dall'Agenzia nei loro confronti.

## AREA STRATEGICA 3: OBIETTIVI TRASVERSALI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA

- Corsi di Formazione per Anticorruzione - Trasparenza - Privacy.
- Corsi di Formazione per Sicurezza sui luoghi di lavoro. D.Lgs. 81/2008.

L'adeguamento dei processi aziendali al Regolamento UE 2016/679 rappresenta la nuova sfida con la quale la pubblica amministrazione è chiamata a confrontarsi quotidianamente e si esplicita attraverso varie fasi interconnesse quali: la semplificazione, la trasparenza, la prevenzione della corruzione e la digitalizzazione. Strettamente connesso al processo di trasformazione digitale, ma anche alla trasparenza che ne rappresenta l'interesse contrapposto, è il Regolamento Europeo UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. Il Regolamento, noto anche come "GDPR General Data Protection Regulation" ha ad oggetto la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" e disciplina i trattamenti di dati personali, sia nel settore privato che nel settore pubblico. L'adozione di un modello organizzativo dell'ente in materia di protezione dei dati, la nomina del Data Protection Officer e la responsabilizzazione dei titolari del trattamento al fine di adottare politiche e misure adeguate per garantire che il trattamento dei dati effettuato è conforme al GDPR.

## AREA STRATEGICA 4: SPORTELLINO UNICO

Obiettivo: razionalizzare ed ampliare i canali informativi e relazionali studente/Ardsu. La semplificazione delle procedure rimane un obiettivo importante per l'azienda. Rendere sempre meno oneroso, per gli studenti universitari, l'accesso ai servizi loro destinati ed alle informazioni inerenti i servizi stessi diventa strategico date le condizioni attuali del sistema universitario e dei servizi per il DSU. In tale prospettiva si collocano, a titolo di esempio, le iniziative di ulteriore potenziamento del Sistema unico informativo di gestione

dei dati riguardanti gli studenti beneficiari dei servizi dell'Azienda. In questo quadro, s'inseriscono anche le iniziative volte all'ottimizzazione delle risorse interne e miglioramento dei servizi di informazione/accoglienza dell'utenza studentesca. Con particolare attenzione al potenziamento del reperimento dati e informazioni sul sito web.

## 8. OBIETTIVI STRATEGICI, OBIETTIVI OPERATIVI E INDICATORI DI OUTCOME

Gli obiettivi strategici approvati con Deliberazione n.8 del 18 maggio 2020 e descritti nel paragrafo precedente, sono descritti altresì nel Piano delle attività 2020-2022 pubblicato insieme alla delibera. Gli obiettivi strategici previsti nell'ambito del Piano annuale per ciascun Servizio/Area, sono misurati attraverso i risultati attesi, gli indicatori e i valori target stabiliti per l'anno 2020.

Con riferimento agli indicatori di *outcome*, si precisa che, coerentemente con quanto previsto nei piani e programmi regionali, essi intendono rappresentare "l'impatto sociale" dell'attività istituzionale dell'Azienda e sono pertanto indicativi dell'efficacia dell'azione di indirizzo politico. Tali indicatori contribuiscono ad orientare le azioni di riprogrammazione futura in funzione dei risultati emersi, oltre che a verificare la coerenza delle iniziative realizzate per il conseguimento degli obiettivi strategici, attraverso l'analisi della relazione causa-effetto tra le iniziative svolte e i risultati ottenuti (misurati attraverso gli *outcome*).

Per loro stessa natura, di conseguenza, gli indicatori di outcome non rientrano tra i parametri in base ai quali è effettuata la valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

### INDICATORI DI OUTCOME

Numeratore/denominatore	Significato	2016	2017	2018	2019	2020****
N. posti letto*/vincitori di P.O.	Misura il grado di soddisfacimento della domanda di alloggio da parte dell'utenza studentesca	85,71%	95,31%	95,75%	95,85%	95,00%
N. pasti erogati agli studenti non vincitori di borsa di studio/n. iscritti all'università	Misura il grado di utilizzo del servizio ristorazione da parte degli studenti non vincitori di borsa di studio	8,41	9,37	9,42	9,45	9,50%
Costo dipendenti servizio residenze + costo portineria/n. posti letto disponibili	Misura la capacità dell'azienda di gestire i servizi residenze con modelli gestionali a limitato utilizzo di personale	2.833,33	2.536,10	2.530,10	2.525,10	2.500,00%
Costo personale servizi** generali e staff/totale costo personale	Misura l'incidenza dei servizi generali rispetto al totale	14,55%	13,10%	13,05%	13,00%	12,60%
Costo personale servizio ristorazione/n. pasti erogati	Misura l'incidenza dei costi del personale del servizio sul costo unitario del pasto erogato	10,44%	9,37%	9,18%	9,15%	9,10%
Costi diretti servizio residenze/n. posti letto	Misura il costo di gestione per unità di posto letto	5.100,00	5.000,00	4.900,00	4.800,00	4.750,00%
Costo servizio di ristorazione/n. pasti erogati****	Misura il costo unitario di produzione per ogni pasto erogato	4,91(*****)	4,65(*****)	4,63(*****)	3,94(*****)	3,72(*****)

\*Posti letto disponibili al momento dell'inizio delle assegnazioni, \*\* Compreso direttore, \*\*\* Posti letto disponibili al 31.12 di ogni anno \*\*\*\* Dati stimati, \*\*\*\*\* al netto del contributo a carico degli studenti di €2,00/2,50. (\*\*\*\*\*) Costo unitario al netto del contributo degli studenti

## 9. MONITORAGGIO PERIODICO E VERIFICA FINALE OBIETTIVI

Gli obiettivi contenuti nel presente Piano della Performance e gli obiettivi operativi previsti dal Piano delle Attività annuale sono monitorati con periodicità semestrale attraverso la raccolta delle relazioni e delle informazioni messe a disposizione dal personale e collaboratori, per i singoli Servizi, in merito al grado di realizzazione degli obiettivi ed alla rilevazione delle eventuali

criticità e/o delle attività non programmate/variabili esogene che possono condizionare il grado di raggiungimento dei risultati stabiliti.

In base ai risultati del monitoraggio semestrale e comunque non oltre il 30 settembre di ogni anno, il Direttore, sentiti i collaboratori e il personale, può proporre al Comitato Paritetico di Amministrazione la variazione degli obiettivi nel caso rilevi la necessità di apportare modifiche e/o integrazioni alle attività operative programmate o ravvisi l'opportunità di escludere dalla valutazione gli obiettivi il cui raggiungimento possa essere fortemente condizionato da variabili esogene.

I risultati del monitoraggio sono trasmessi al Comitato Paritetico di Amministrazione e condivisi con il Direttore e i Collaboratori che coordinano i Servizi, i quali hanno cura di trasmettere lo stato di avanzamento degli obiettivi a tutti i propri collaboratori. In occasione della verifica finale del grado di realizzazione della programmazione strategica e operativa, è predisposta una Relazione sintetica che evidenzia la percentuale complessiva di realizzazione degli obiettivi strategici stabiliti nel Piano della Performance unitamente alla percentuale

complessiva di realizzazione degli obiettivi operativi declinati nel Piano delle Attività annuale. La Relazione finale sull'andamento della gestione rispetto agli obiettivi previsti nel Piano della Performance è trasmessa, entro il secondo bimestre dell'anno successivo a quello di riferimento, al Comitato Paritetico di Amministrazione e all'Organismo Indipendente di Valutazione.


PROLOGIA DIRETTIVA	OBIETTIVI	DI DIMENSIONE	RISULTATO RITENUTO	INDICATORE	VALORE INIZIALE	VALORE TARGET 2020	VALORE 2020 2021	VALORE 2021	AREA DI RISPARMIO	ATTIVITÀ CORRELATE	RISULTATO 2021 2022
RIS1.1	Consolidare l'attrattività del servizio ristorazione	Mantenere la somministrazione dei pasti ad un livello non inferiore al 2019	RIS1.1 N. pasti erogati anno 2020. n. pasti erogati anno 2019	n. pasti erogati 0-pasti erogati	n. pasti erogati al 31.12.2019 (anno solare) 130.035	n. pasti erogati al 31.12.2020 = 73.000 (target) modulabile in funzione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID-19 Se il n. pasti erogati al 31.12.2020 < 130.035, l'obiettivo si intende raggiunto all'80%	n. pasti 2021 = 131.500 n. pasti 2022 = 132.500	/	Direzione/ Area Ristorazione	Nessuno	Ris1.1 10%
RIS1.2	Ridurre il costo medio unitario (CMU) del pasto erogato	Ridurre il costo medio unitario (CMU) del pasto erogato	Riduzione CMU 2020 rispetto CMU pasto anno 2019	CMU 2019 < media tra CMU 2018 (4,69 euro) e anno CMU 2019 (3,94 euro)	CMU 2019 = 3,94 euro	CMU 2020 < 3,94 euro	n. pasti 2021 = 131.500 n. pasti 2022 = 132.500	/	Direzione/ Area Ristorazione	Nessuno	Ris1.2 10%
RIS1.1	Sviluppare la crescita del numero dei posti letto disponibili	Incrementare il numero dei posti letto disponibili nella sede di Potenza	Disponibilità di nuovi posti letto nelle due sedi di Potenza e Matera superiore rispetto al 2019	N. posti letto nelle due sedi di Potenza e Matera al 31.12.2019	Posti letto al 31.12.2019 nelle due sedi di Potenza e Matera = 68	n. posti letto nelle sedi di Potenza/Matera al 31.12.2020 > = 70 (target) modulabile in funzione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID-19. IN FUNZIONE DEL DISTANZIAMENTO SOCIALE	n. posti letto 2021 = 70 n. posti letto 2022 = 170	/	Direzione/ Area residenza	Nessuno	Ris1.1 10%
STRATEGICI											

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI

TIPOLOGIA ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	2023 - PIANO 4/21/23	AVV. S. O.K.	VALORE INIZIALE	50% A/R	40% A/R 2020	BERGAMASCA	AREA FUNZIONALITÀ	4.°°° STRATEGIA	PIANO DIREZIONALE
RES.2	Ridurre il costo medio unitario di gestione del posto letto	Assicurare un'organizzazione del personale e dei servizi necessari al presidio delle residenze al riparo al completamento dei costi di gestione con polizze con un'adeguata gestione	Riduzione del costo medio unitario di gestione del posto letto rispetto alla stima chiusa 2019 che risulta pari a € 4.800,00	COSTO UNITARIO GESTIONE LETTO 2019 = € 4.800,00	Riduzione CMU 2020 posto letto, rispetto al CMU stimato 2019 4.750,00 euro. 70 target: dimezzabile in funzione dell'evolversi dell'emergenza sanitaria COVID-19!	CMU posto letto 2021 = 4.700 euro CMU posto letto 2022 = 4.650 euro	/	Direzione/Area residence	Nessuno	Res.2 20%
B.D.S.	Garantire la fruizione del diritto allo studio alla più ampia platea di studenti	Assicurare l'ottimale utilizzo di tutti gli strumenti finanziari disponibili e individuando ogni azione utile che la renda possibile	Conferma dell'erogazione del 100% delle borse di studio	100%	100%	100%	/	/	/	Bd.S. 30%
SICUR.		Adempimenti sulla sicurezza D.lgs. 81/2008 e Analisi situazione, anticorruzione, trasparenza, privacy e dati personali ARDSU	Individuazione processi da adeguare in via prioritaria	/	Avvio modifica processi individuati secondo norme GDPR entro il 30/09/2020	Ottimizzazione dei processi	/	Direzione/Area servizi generali	Nessuno	Relaz. 20%

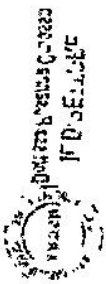
Verifica totale: 100%


  
**IL DIRETTORE**  
 Dott.ssa Rosanna Grusso  
*Rosanna Grusso*


  
**IL PRESIDENTE**  
 avv. Antonio Zolli  
*Antonio Zolli*



BR. 146-0-0/2018  
11.06.2018



BR. 146-0-0/2018  
11.06.2018